

POLITICHE GIOVANILI

Dall'Unione delle Province d'Italia fondi al progetto Volontari in Azione per la sicurezza stradale (Via)

Secondo nella classifica nazionale del bando destinato alle Politiche giovanili

Cuneo Ogni giovane, adeguatamente responsabilizzato, può diventare artefice di sicurezza stradale. Questo il principio alla base del progetto “Via, Volontari in Azione per la sicurezza stradale” proposto dalla Provincia di Cuneo quale ente capofila ed ammesso a finanziamento mediante bando dell’Unione delle Province d’Italia, destinato ad iniziative nel settore delle Politiche giovanili. Il contributo riconosciuto dall’Upi ammonta a 105.283 euro, su un impegno complessivo di 200 mila euro. Ulteriori fondi saranno reperiti tramite spese di personale ed apporti degli enti partners, ovvero Provincia di Imperia, Comuni di Imperia, Busca, Loano, Automobile Club Aci di Cuneo e associazione Segnal’Etica di Verzuolo.

“Un risultato prestigioso per la Provincia di Cuneo – come spiega l’assessore Giuseppe Lauria –, fortemente voluto dall’assessorato alle Politiche giovanili e confermato dal secondo posto nella graduatoria nazionale assegnato al progetto dall’Upi. L’ammissione a finanziamento premia un’iniziativa nata dalla collaborazione tra enti pubblici e privati e capace di sintetizzare le diverse esperienze maturate nel campo delle politiche giovanili e della sicurezza stradale sul territorio della Granda e nella vicina regione Liguria. Ritengo, inoltre, particolarmente prezioso il coinvolgimento del mondo del volontariato collegato alla disabilità”. “L’istituzione di una forma di volontariato innovativa, capace di rendere i giovani protagonisti, è indispensabile – aggiunge il presidente della Provincia, Gianna Gancia -: permette di sfruttare l’effetto moltiplicatore generato dal coinvolgimento delle famiglie e degli amici di quanti parteciperanno all’iniziativa”. Potranno diventare volontari della sicurezza stradale soggetti di età compresa tra i 14 e i 30 anni: a loro, dopo adeguata formazione, sarà affidata un’attività di sensibilizzazione fra i coetanei a favore di comportamenti prudenti e sicuri che portino ad una riduzione degli

incidenti nei prossimi anni. Obiettivo prioritario è accrescere la conoscenza dei giovani in riferimento all'uso di alcool e droghe, nonché sui limiti dei veicoli e sulle caratteristiche delle strade. In particolare, ad una prima fase comprendente la predisposizione del materiale informativo e di comunicazione, la selezione e formazione dei partecipanti, seguirà l'attività sul campo: i volontari entreranno in contatto con l'utenza stradale giovanile, in occasione soprattutto di feste ed appuntamenti comunitari, distribuendo informazioni e questionari.

“Finalità dell'operazione – conclude Lauria – è aumentare la consapevolezza nei confronti dei comportamenti a rischio su strada, creando un movimento di educazione continuo, destinato a proseguire nel tempo. Prende così forma un progetto ambizioso, capace di coniugare politiche di sicurezza attiva, di prevenzione e di formazione culturale, traendo spunto dai bisogni e dalle criticità segnalate durante i lavori del Comitato provinciale di monitoraggio sulla sicurezza stradale riunito in Provincia. Ringrazio tutti i partners del progetto, in particolare gli enti locali liguri che hanno confermato la volontà di proseguire sulla linea di un avvicinamento politico-strategico, superando il limite del confine fisico (la separazione, da e per l'entroterra ligure) a favore delle potenzialità radianti di una politica sinergica”. Per quanto riguarda l'attuazione, “Via, Volontari in Azione per la sicurezza stradale” coinvolgerà, a livello di tematiche e di azioni, anche altri centri del Cuneese come il Comune di Fossano già impegnato con iniziative su sicurezza e salute, non incluse nel progetto esclusivamente per i limiti numerici prescritti dal bando. (31-467ag10)